

LITIX S.P.A.

Bilancio consolidato al 30-06-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via Fantiscritti snc, 54033 Carrara (MS)
Codice Fiscale	01295010456
Numero Rea	01295010456 MS - 129359
P.I.	01295010456
Capitale Sociale Euro	66.870,00 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	23.70.20
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale consolidato

	30-06-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I – Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	27.202	31.088
2) costi di sviluppo	29.188	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	389.914	445.616
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21.904	22.957
5) avviamento	50.407	79.176
6) immobilizzazioni in corso e acconti	186.125	76.420
7) altre	219.515	179.692
Totale immobilizzazioni immateriali	924.255	834.949
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.388	0
2) impianti e macchinario	610.374	607.504
3) attrezzature industriali e commerciali	22.897	18.341
4) altri beni	41.274	39.356
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.313	3.313
Totale immobilizzazioni materiali	682.245	668.514
III – Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	420.720	335.000
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	420.720	335.000
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	10.464
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.464	85.200
Totale crediti verso altri	10.464	95.664
Totale crediti	431.184	430.664
Totale immobilizzazioni finanziarie	431.184	430.664
Totale immobilizzazioni (B)	2.037.683	1.934.127
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	137.534	153.915
3) lavori in corso su ordinazione	2.895.178	2.924.840
4) prodotti finiti e merci	695.327	648.597
Totale rimanenze	3.728.039	3.727.352
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	274.772	250.683
Totale crediti verso clienti	274.772	250.683
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.046	259.218
Totale crediti tributari	49.046	259.218
5-ter) imposte anticipate	7.232	14.002
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	573.227	401.656
Totale crediti verso altri	573.227	401.656

Totale crediti	904.277	925.559
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	20.847	30.735
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	20.847	30.735
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	596.725	540.705
3) danaro e valori in cassa	3.404	5.467
Totale disponibilità liquide	600.129	546.172
Totale attivo circolante (C)	5.253.292	5.229.818
D) Ratei e risconti	72.627	91.508
Totale attivo	7.363.603	7.255.453
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	50.000	20.000
IV - Riserva legale	4.000	4.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	541.927	571.927
Varie altre riserve	462.005	462.005
Totale altre riserve	1.003.932	1.033.932
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	724.963	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	256.975	724.963
Totale patrimonio netto di gruppo	2.039.871	1.782.895
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	(14.043)	4.000
Utile (perdita) di terzi	7.217	(18.043)
Totale patrimonio netto di terzi	(6.826)	(14.043)
Totale patrimonio netto consolidato	2.033.045	1.768.852
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	99.134	91.681
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	155.740	133.318
esigibili oltre l'esercizio successivo	376.329	435.450
Totale debiti verso banche	532.068	568.768
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	5.500
Totale debiti verso altri finanziatori	0	5.500
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.025.121	3.258.574
Totale acconti	3.025.121	3.258.574
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	950.129	789.418
Totale debiti verso fornitori	950.129	789.418
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	382.176	310.969
esigibili oltre l'esercizio successivo	161.037	215.648
Totale debiti tributari	543.213	526.617
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.433	58.725
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	70.433	58.725
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	85.319	168.530
Totale altri debiti	85.319	168.530

Totale debiti	5.206.283	5.376.132
E) Ratei e risconti	25.141	18.787
Totale passivo	7.363.604	7.255.453

Conto economico consolidato

	30-06-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.516.714	4.596.858
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.686.852	3.133.166
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(2.924.840)	(2.471.728)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	110.410
5) altri ricavi e proventi		
altri	114.663	63.782
Totale altri ricavi e proventi	114.663	63.782
Totale valore della produzione	3.393.389	5.432.488
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.149.028	1.314.011
7) per servizi	993.719	1.380.063
8) per godimento di beni di terzi	193.953	280.720
9) per il personale		
a) salari e stipendi	424.746	736.579
b) oneri sociali	165.535	258.120
c) trattamento di fine rapporto	25.242	41.882
d) trattamento di quiescenza e simili	0	980
e) altri costi	9.386	2.990
Totale costi per il personale	624.909	1.040.551
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	112.101	180.055
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	60.514	97.868
Totale ammortamenti e svalutazioni	172.614	277.923
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(238.675)	(74.219)
14) oneri diversi di gestione	66.921	263.749
Totale costi della produzione	2.962.469	4.482.798
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	430.920	949.690
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.435	21.971
Totale proventi diversi dai precedenti	2.435	21.971
Totale altri proventi finanziari	2.435	21.971
17) Interessi e altri oneri finanziari		
altri	22.882	43.949
Totale interessi e altri oneri finanziari	22.882	43.949
17-bis) utili e perdite su cambi	(156)	32
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(20.603)	(21.946)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	410.317	927.744
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	139.354	234.826
imposte differite e anticipate	6.770	(14.002)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	146.124	220.824
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	264.193	706.920

Risultato di pertinenza del gruppo	256.975	724.963
Risultato di pertinenza di terzi	7.217	(18.043)

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	30-06-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	264.193	706.920
Imposte sul reddito	146.124	220.824
Interessi passivi/(attivi)	20.603	21.946
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	430.920	949.690
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	25.242	42.861
Ammortamenti delle immobilizzazioni	172.614	277.923
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	678.519
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	197.856	999.303
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	628.776	1.948.993
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(687)	(1.207.334)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(257.542)	36.728
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	156.690	147.409
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	18.881	43.677
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	6.353	17.343
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(252.862)	713.438
Totale variazioni del capitale circolante netto	(329.167)	(248.739)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	299.609	1.700.254
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(20.603)	(21.946)
(Imposte sul reddito pagate)	87.413	(325.006)
(Utilizzo dei fondi)	(17.789)	(26.165)
Totale altre rettifiche	49.021	(373.117)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	348.630	1.327.137
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(74.244)	(329.002)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(201.406)	(738.017)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(520)	(429.200)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(11.557)
Disinvestimenti	9.888	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(266.282)	(1.507.776)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	42.510
(Rimborso finanziamenti)	(28.391)	(97.111)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	4.000
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(200.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(28.391)	(250.601)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	53.957	(431.240)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	540.705	977.277
Danaro e valori in cassa	5.467	135
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	546.172	977.412
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	596.725	540.705
Danaro e valori in cassa	3.404	5.467
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	600.129	546.172

Nota integrativa al Bilancio consolidato chiuso al 30-06-2024

Il bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2024 del Gruppo Litix S.p.A. (in seguito il “Gruppo”) costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla presente nota integrativa e dal rendiconto finanziario è stato redatto in conformità alle disposizioni dell’art. 29 del D.Lgs. 127/91, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (i “principi contabili OIC”).

Pur ricorrendone le condizioni dimensionali il Gruppo non si avvale della deroga di cui all’art. 27 del D.lgs. 127/91.

Trattandosi della prima predisposizione del bilancio consolidato semestrale ai fini comparativi viene utilizzato il bilancio consolidato del precedente esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 in assenza di un bilancio semestrale consolidato chiuso al 30 giugno 2023.

Il Bilancio Consolidato chiuso al 30 giugno 2024, che evidenzia un utile d’esercizio di competenza del Gruppo pari a euro 256.975 ed un patrimonio netto consolidato di Gruppo di euro 2.039.871, è stato predisposto sul presupposto della continuità aziendale.

In data 29 maggio 2024 l’assemblea dei soci, con verbale redatto dal Notaio Fabio Gaspare Pantè, ha deliberato di trasformare la società da una società a responsabilità limitata a una società per azioni.

Area di consolidamento

Il Bilancio Consolidato semestrale del Gruppo comprende il bilancio chiuso al 30 giugno 2024 della Litix S.p.A. (di seguito anche la “Capogruppo”) e quello dell’unica società nella quale la Capogruppo detiene direttamente la quota di controllo – pari al 60% - ed esercita di fatto e di diritto il controllo.

Non sussistono altre società direttamente o indirettamente sotto il controllo della capogruppo.

Nel seguito del presente documento viene presentato l’elenco delle società comprese nell’area di consolidamento.

Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Base di elaborazione

Per quanto riguarda l’attività del Gruppo e i rapporti con le imprese collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione, predisposta dagli Amministratori della Capogruppo a corredo del presente bilancio.

Nei casi in cui la compensazione sia ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l’ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Il bilancio d’esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all’art.29, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 127/1991.

Criteri di consolidamento

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2024 sono quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio di esercizio.

I bilanci al 30 giugno 2024 delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

Gli elementi dell’attivo e del passivo di contenuti identici o analoghi, figuranti nei bilanci delle imprese del Gruppo e destinati a confluire nelle stesse voci del bilancio consolidato, vengono valutati con criteri uniformi.

Il bilancio consolidato prevede il consolidamento dei valori delle attività, delle passività, dei costi, dei ricavi delle imprese controllate direttamente e indirettamente dalla Capogruppo secondo il metodo dell’integrazione integrale.

Il procedimento di consolidamento integrale avviene attraverso le seguenti fasi:

- rettifiche per uniformarsi ai principi contabili di Gruppo nonché eventuali riclassifiche necessarie ai fini del consolidamento;
- l'aggregazione dei bilanci o delle informazioni finanziarie da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione. I conti economici delle società acquisite o cedute nel corso dell'esercizio vengono aggregati in base al periodo di possesso del Gruppo;
- eliminazione del valore di iscrizione delle partecipazioni nelle società consolidate in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del Gruppo alla data di acquisizione.

La differenza da annullamento, se positiva, è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, inclusi i relativi effetti fiscali. Nella circostanza di differenza da annullamento positiva non interamente allocata sulle attività e sulle passività acquisite separatamente identificabili, il residuo è imputato alla voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico. L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio contabile di riferimento.

L'eventuale ulteriore valore residuo non allocabile sulle attività e sulle passività e sull'avviamento è imputato a conto economico nella voce "Oneri diversi di gestione".

La differenza da annullamento, se negativa, è imputata, ove possibile, a riduzione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto del relativo effetto fiscale. L'eventuale eccedenza negativa, se non riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli ma al compimento di un buon affare, viene contabilizzata nella specifica riserva di patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento".

L'eventuale ulteriore differenza da annullamento negativa non allocata, se relativa in tutto o in parte alla previsione di risultati economici sfavorevoli, viene contabilizzata nel "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" che viene utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto e comunque a prescindere dall'effettiva manifestazione dei risultati economici attesi.

Gli utili indivisi e le altre riserve di patrimonio netto delle controllate intervenute successivamente alla data di acquisizione sono imputate, per la quota di spettanza del Gruppo, ad incremento del patrimonio netto consolidato, normalmente nella voce "Utili/(perdite) portati a nuovo".

Le quote di patrimonio netto e del risultato economico di competenza di soci terzi trovano evidenza in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

I rapporti infragruppo rappresentati da crediti e debiti, costi e ricavi, sono eliminati e così pure - quando non relativi ad operazioni correnti delle imprese concluse a normali condizioni di mercato e la cui eliminazione avrebbe comportato costi sproporzionati - gli utili e le perdite emergenti da operazioni infragruppo relative a valori compresi nel patrimonio.

Principi di redazione

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22), si è tenuto conto del fatto che il Gruppo costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità del Gruppo di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Postulato della rappresentazione sostanziale

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni ed è stato effettuato il confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par.34) che definisce l'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati del Gruppo nel susseguirsi degli esercizi, rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale da parte dei destinatari del bilancio. Come indicato nella parte iniziale del presente documento, trattandosi della prima predisposizione del bilancio consolidato semestrale ai fini comparativi viene utilizzato il bilancio del precedente esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 in assenza di un bilancio semestrale chiuso al 30 giugno 2023.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio consolidato, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi sono in linea con quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio di esercizio.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett.a), D.Lgs.127/91 si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte nell'attivo al costo storico d'acquisto o di produzione e sono rappresentate da costi ad utilità pluriennale.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati in funzione del tempo presumibile in cui i beni e i diritti potranno avere utilizzazione nell'impresa e, in ogni caso, sempre nei limiti della durata contrattuale e/o del periodo di tutela legale.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua stimata vita utile.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni presi in locazione dall'impresa (anche in leasing) sono capitalizzabili ed iscrivibili tra le "altre" immobilizzazioni immateriali se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi; altrimenti sono iscrivibili tra le "Immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza.

L'ammortamento dei costi per migliorie dei beni di terzi si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni così determinato risulti durevolmente inferiore al valore iscritto, tale valore viene rettificato attraverso apposita svalutazione; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono dettagliate nel commento specifico della voce di bilancio.

B II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto di ammortamenti e svalutazioni. Il costo sostenuto corrisponde, per i beni acquistati, al corrispettivo pagato, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino alla messa in esercizio.

Nel valore dei beni costruiti in economia sono compresi tutti i costi di costruzione sostenuti fino alla loro messa in esercizio.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al suo valore recuperabile viene iscritta a tale minor valore.

I costi sostenuti per migliorie vengono imputati ad incremento dei beni interessati solo quando producono effettivo aumento della vita utile di questi beni.

I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria vengono capitalizzati nei limiti del valore recuperabile del bene.

L'ammortamento è calcolato tenendo conto del deperimento, dell'uso delle immobilizzazioni materiali nonché della residua possibilità di utilizzo del bene.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono dettagliate nel commento specifico della voce di bilancio.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

L'applicazione del metodo patrimoniale di contabilizzazione attribuisce rilevanza alla forma giuridica del contratto.

In una successiva tabella verranno evidenziati gli effetti che si sarebbero manifestati sul patrimonio netto e sul risultato di esercizio se i contratti di locazione finanziaria fossero stati contabilizzati con il metodo finanziario anziché con quello patrimoniale.

C I – RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e le rimanenze di prodotti finiti sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e/o di produzione ed il valore di presumibile realizzo desunto dall'andamento del mercato, ai sensi dell'art. 2426, punto 9 del Codice Civile.

Il costo di acquisto comprende anche gli eventuali oneri accessori.

Il costo delle rimanenze delle merci di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato viene opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

C II 01- CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti sono iscritti al presumibile valore di realizzo corrispondente al valore nominale eventualmente rettificato dal fondo svalutazione crediti calcolato in base al rischio di solvibilità dei singoli clienti. Tale fondo, qualora presente, viene rilevato a diretta rettifica dei crediti.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Gli eventuali crediti espressi in valuta estera sono stati convertiti adottando il tasso di cambio vigente alla chiusura dell'esercizio.

C II 05 BIS- CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari, vantati nei confronti dell'Erario, sono iscritti al presumibile valore di realizzo corrispondente al valore nominale.

C II 05 TER - CREDITI IMPOSTE ANTICIPATE

Le attività per imposte anticipate rappresentano gli ammontari delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo di perdite fiscali, come meglio specificato successivamente nella presente Nota integrativa.

C II 05 QUATER - CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri sono iscritti al valore nominale, non sussistendo allo stato attuale alcun motivo di svalutazione.

Si precisa inoltre che, in relazione all'adozione dei nuovi principi contabili nazionali, non si è reso necessario rilevare i crediti secondo il nuovo criterio del costo ammortizzato in quanto si ritiene, ai sensi dell'art 2423, c. 4, che gli effetti siano irrilevanti.

C III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le partecipazioni e i titoli esposti nell'attivo circolante sono valutati in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. In mancanza di un preciso riferimento al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio si considerano i valori di scambio relativi a titoli aventi caratteristiche simili a quelli in portafoglio.

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Si tratta delle liquidità esistenti nelle casse sociali e delle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso banche alla chiusura dell'esercizio. Sono iscritte in bilancio per il loro effettivo importo.

Le eventuali liquidità espresse in valuta diversa dall'euro sono state adeguate ai cambi di fine esercizio.

D - E - RATEI E RISCONTI

I ratei attivi e passivi costituiscono la contropartita di ricavi e di costi relativi ad almeno due esercizi per i quali, alla data di bilancio, non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni numerarie.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente la porzione di costi e di ricavi relativi ad almeno due esercizi non imputabili al risultato economico dell'esercizio in cui si è verificata la corrispondente variazione numeraria.

I ratei ed i risconti sono iscritti in bilancio secondo la loro competenza economica e temporale nel rispetto del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato calcolato in base a quanto previsto dall'art. 2120 Cod. Civ., così come modificato dalla L. 297/82, e dai contratti collettivi di lavoro della categoria di appartenenza considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.

D - DEBITI

I debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale.

Gli eventuali debiti espressi in valuta estera sono stati convertiti adottando il tasso di cambio vigente alla chiusura dell'esercizio.

I debiti tributari sono stati calcolati sulla base della normativa vigente.

Si precisa inoltre che, in relazione all'adozione dei nuovi principi contabili nazionali, non si è reso necessario rilevare i debiti secondo il nuovo criterio del costo ammortizzato in quanto si ritiene, ai sensi dell'art 2423, c. 4, che gli effetti siano irrilevanti.

COSTI E RICAVI

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio pro rata temporis.

I ricavi per prestazioni di servizi e di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale. I costi sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Analisi delle voci dell'attivo dello stato patrimoniale

Di seguito si analizzano le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono le voci seguenti.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento si riferiscono ai costi professionali sostenuti per l'operazione di fusione per incorporazione avvenuta nel mese di settembre 2023 e sono ammortizzati in 5 anni.

Costi di sviluppo

La voce comprende costi di sviluppo per l'applicazione di progetti di ricerca.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce comprende le seguenti voci.

- I costi sostenuti per la produzione ad uso interno di due software applicativi registrati presso la SIAE l'11 dicembre 2023; i costi capitalizzati comprendono gli stipendi, i salari e gli altri costi relativi al personale impegnato nell'attività

di produzione dei software, i costi relativi a beni materiali e immateriali e a servizi nella misura in cui tali beni e servizi sono impiegati nell'attività di produzione dei software. Nel dettaglio i software i cui costi di produzione interna sono stati capitalizzati sono:

- OR - OPCUA (Registrazione SIAE – data 11/12/2023 – n. D22108 – n. registrazione D20943)
- OR – CLB (Registrazione SIAE – data 11/12/2023 – n. D22107 n. registrazione D20942).
- Il costo diretto di acquisto, effettuato da Robotor S.r.l. – società incorporata nel 2023 - in data 3 gennaio 2023 per un importo pari a 400.000 euro, di tre programmi software, nonché di tutti i diritti di sfruttamento economico e commerciale connessi. I software in questione sono stati ceduti da Giacomo Massari e Filippo Tincolini, soci della Bianco S.r.l. e Bernini S.r.l. (controllanti al 50% ciascuno della Litix S.p.A.), per un corrispettivo pari a euro 400.000. Nel dettaglio, i software acquistati sono:
 - OROS (Registrazione SIAE – data 20/11/2019 – n. 013989 – Ord. D013036);
 - OR-SAFECONTROL (Registrazione SIAE – data 20/11/2019 – n. 013986 – Ord. D013033);
 - OR-INTERFACE (Registrazione SIAE – data 20/11/2019 – n. 013987 – Ord. D013034). I costi per software vengono ammortizzati in 5 anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce comprende i costi finalizzati al deposito delle domande di registrazione presso gli Uffici UIBM dei seguenti marchi di impresa ROBOTOR, TORART e LITIX e sono ammortizzati in 5 anni.

Avviamento

La voce si è formata a seguito dell'imputazione di un disavanzo da fusione relativo a una fusione per incorporazione perfezionata nel 2016.

L'avviamento viene ammortizzato in 10 anni.

Immobilizzazioni immateriali in corso

La voce comprende i costi sostenuti per consulenze professionali finalizzate all'ammissione dell'azioni e warrant alla negoziazione su Euronext Growth Milan. Come meglio specificato a seguire, la società ha ottenuto l'ammissione alla negoziazione. A partire dal periodo successivo, quando il processo di quotazione sarà perfezionato, i costi iscritti in tale voce saranno riclassificati tra i costi di impianto e ampliamento e saranno ammortizzati in accordo ai principi contabili

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce accoglie in particolar modo i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi.

Nella tabella sono esposti i saldi delle immobilizzazioni in oggetto al 30 giugno 2024.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni di inizio esercizio								
Costo	39.305	0	557.020	25.071	237.526	76.420	240.201	1.175.543
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.216	0	111.404	2.114	158.350	0	60.509	340.593
Valore di bilancio	31.088	0	445.616	22.957	79.176	76.420	179.692	834.949
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni		32.864				109.705	58.838	201.406

Decrementi per alienazioni e dismissioni								0
Ammortamenti nell'esercizio	3.886	3.676	55.702	1.052	28.768		19.016	112.101
Totale variazioni	-3.886	29.188	-55.702	-1.052	-28.768	109.705	39.822	89.306
Valore al 30/06/2024								
Costo	39.305	32.864	557.020	25.071	237.526	186.125	299.039	1.376.949
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.102	3.676	167.106	3.167	187.118	0	79.525	452.694
Valore di bilancio	27.202	29.188	389.914	21.904	50.408	186.125	219.515	924.255

Immobilizzazioni materiali

Nella tabella sono esposti i saldi delle immobilizzazioni in oggetto al 30 giugno 2024.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni i materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni i materiali
Variazioni di inizio esercizio						
Costo	0	1.178.454	33.889	108.519	3.313	1.324.175
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	570.951	15.548	69.163		655.662
Valore di bilancio	0	607.504	18.341	39.356	3.313	668.513
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	4.500	55.871	5.975	7.898		74.244
Decrementi per alienazioni e dismissioni						0
Ammortamenti nell'esercizio	113	53.001	1.420	5.980		60.514
Totale variazioni	4.388	2.870	4.556	1.918	0	13.731
Valore al 30/06/2024						
Costo	4.500	1.234.325	39.864	116.417	3.313	1.398.420
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	113	623.952	16.968	75.143	0	716.176
Valore di bilancio	4.388	610.374	22.896	41.274	3.313	682.244

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

Nella seguente tabella vengono esposti le movimentazioni dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2024.

	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	335.000	95.664	430.664
Variazione nell'esercizio	85.720	-85.200	520
Valore al 30/06/2024	420.720	10.464	431.184
Quota scadente entro l'esercizio	420.720		420.720
Quota scadente oltre l'esercizio		10.464	10.464

I crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti comprendono il credito per un finanziamento erogato in più tranches dalla Capogruppo a ProArt S.r.l. durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 per euro 335.000, al fine di fornire a Proart S.r.l. le risorse finanziarie necessarie per ultimare la ristrutturazione dell'immobile che sarà adibito a sede operativa della Litix S.r.l., e dal credito per un finanziamento, fruttifero di interessi nella misura del 6% annuo a partire da gennaio 2024,

erogato dalla Capogruppo a Applicazioni Industriali S.r.l. per euro 85.720.

I crediti verso altri sono costituiti da depositi cauzionali vari.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative ai saldi delle rimanenze al 30 giugno 2024.

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	153.915	2.924.840	648.597	3.727.352
Variazione nell'esercizio	-16.381	-29.662	46.730	687
Valore al 30/06/2024	137.534	2.895.178	695.327	3.728.039

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione in quanto inferiore al valore di presumibile realizzo desunto dall'andamento del mercato. Sono costituite principalmente da Lavori in corso su ordinazione, aventi ad oggetto principalmente opere d'arte commissionate alla Capogruppo e non ancora terminate e/o consegnate. La voce Prodotti finiti è principalmente costituita da robot in magazzino pronti per la consegna.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative all'ammontare dei crediti iscritti nell'attivo circolante, nonché le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	250.683	259.218	14.002	401.656	925.559
Variazione nell'esercizio	24.089	-210.171	-6.770	171.571	-21.282
Valore al 30/06/2024	274.772	49.046	7.232	573.227	904.277
Quota scadente entro l'esercizio	274.772	49.046		573.227	897.045

L'ammontare dei crediti verso clienti ammonta a euro 274.772 ed è esposto al netto del fondo di svalutazione crediti commerciali di euro 1.040.

I crediti tributari sono costituiti per euro 45.871 dal credito IVA e per euro 3.175 da altri crediti tributari.

I crediti verso altri sono costituiti per euro 515.595 da crediti verso fornitori per anticipi versati e per euro 57.632 da altri crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni comprendono obbligazioni iscritte al costo di acquisizione, comprensivo di oneri accessori. Non si comprende nel costo il rateo degli interessi maturati alla data d'acquisto per pagamento dilazionato, che deve essere imputato a conto economico secondo competenza e non ad incremento del costo d'acquisto.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle attività finanziarie al 30 giugno 2024.

	Altri titoli non immobilizzati	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio	30.735	30.735
Variazione nell'esercizio	-9.888	-9.888
Valore al 30/06/2024	20.847	20.847

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle disponibilità liquide.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	540.705	5.467	546.172
Variazione nell'esercizio	56.020	-2.063	53.958
Valore al 30/06/2024	596.725	3.404	600.129

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative al saldo dei ratei e risconti attivi al 30 giugno 2024.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	91.508	91.508
Variazione nell'esercizio	-18.881	-18.881
Valore al 30/06/2024	72.627	72.627

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Analisi delle voci del passivo dello stato patrimoniale

Di seguito si analizzano le più significative voci del passivo, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Voci di patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto è descritta nella tabella sottostante.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
A) Patrimonio netto di gruppo		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
I - Capitale	20.000		30.000			50.000
IV - Riserva legale	4.000					4.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate						
Riserva straordinaria	571.927			30.000		541.927
Varie altre riserve	462.005					462.005
Totale altre riserve	1.033.932			30.000		1.003.932
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	724.963				724.963
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	724.963	-724.963			256.975	256.975
Totale patrimonio netto di gruppo	1.782.895					2.039.870
Patrimonio netto di terzi						
Capitale e riserve di terzi	4.000	-18.043				-14.043
Utile (perdita) di terzi	-18.043	18.043			7.217	7.217
Totale patrimonio netto di terzi	-14.043					-6.826
Totale patrimonio netto consolidato	1.768.852					2.033.045

In data 29 maggio 2024 l'assemblea dei soci, con verbale redatto dal Notaio Fabio Gaspare Pantè, ha deliberato di aumentare gratuitamente il capitale sociale per nominali euro 30.000, portando il capitale sociale da euro 20.000 ad euro 50.000 mediante allocazione a capitale di parte corrispondente della riserva straordinaria.

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato di esercizio nelle voci di patrimonio netto della Controllante con quelli consolidati

	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto
Risultato d'esercizio e patrimonio netto	551.374	2.033.045
come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante		
Risultati di periodo società gruppo di pertinenza	35.449	
Rettifiche di consolidamento		
- elisione utili e perdite infragruppo	-322.631	
- eliminazione dei dividendi		
- altre minori		
- adeguamento del valore delle partecipazioni valutate al patrimonio netto		
- eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate con la tecnica dell'integrazione lineare		
- patrimonio netto di terzi	-7.217	6.826
Risultato di esercizio e patrimonio netto di spettanza del gruppo	256.975	2.039.871

Utilizzabilità delle riserve di Patrimonio Netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	50.000	A, B, C	50.000

Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
Riserve di rivalutazione		
Riserva legale	4.000 A, B, C	4.000
Riserve statutarie		
Altre riserve		
Riserva straordinaria	541.927 A, B, C	541.927
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni o quote della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve	462.005 A, B, C	462.005
Totale altre riserve	1.003.932 A, B, C	1.003.932
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
Utili portati a nuovo	724.963 A, B, C	724.963
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale	1.782.895	1.782.895
Quota non distribuibile		0
Residua quota distribuibile		1.782.895
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro		

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	91.681
Variazione nell'esercizio	7.453
Valore al 30/06/2024	99.134

Debiti

Scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative ai debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di fine esercizio	568.768	5.500	3.258.574	789.418	526.617	58.725	168.530	5.376.132
Valore di fine esercizio	-36.700	-5.500	-233.453	160.711	16.596	11.708	-83.211	-169.849
Valore di fine esercizio	532.068	0	3.025.121	950.129	543.213	70.433	85.319	5.206.283
Quota scadente entro l'esercizio	155.740		3.025.121	950.129	382.176	70.433	85.319	4.668.918

Quota scadente oltre l'esercizio	376.329	161.037	537.366
--	---------	---------	---------

I debiti tributari sono costituiti da debiti tributari relativi a precedenti esercizi per i quali la Capogruppo beneficia di piani di rientro e rateizzi per euro 285.527, dal debito per il versamento dell'imposta sostitutiva di Ires e Irap in misura pari al 18% prevista dall'articolo 1 della legge n. 213/2023, commi 78-85 al fine di regolarizzare le differenze tra i dati contabili e le rimanenze fisiche iniziali del 2023 per euro 52.941, dal debito IRES per euro 155.386, dal debito IRAP per euro 47.707 e da altri debiti per euro 1.653. Nella Relazione sulla Gestione del totale debiti tributari, pari a 543.213 euro, un ammontare pari a 177.431 euro è stato incluso nella componente corrente del debito finanziario non corrente all'interno dell'IFN, mentre un ammontare pari a 161.037 euro è stato incluso nella componente di debito finanziario non corrente all'interno dell'IFN. Queste due componenti sono da ricondursi a debiti tributari scaduti e rateizzati e per tale ragione considerati di natura finanziaria. La restante parte, pari a 204.745 euro, è stata inclusa all'interno del Capitale circolante netto nella voce "Crediti e debiti tributari".

Gli Altri Debiti sono costituiti da debiti verso personale dipendente e amministratori per euro 73.779 e da altri debiti per euro 11.540.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla composizione dei ratei e risconti passivi.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	490	18.297	18.787
Variazione nell'esercizio	-441	6.794	6.354
Valore al 30/06/2024	49	25.091	25.141

Commento alle principali voci del conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dal Gruppo, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi di vendita dei prodotti o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica, iscritti alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività

I ricavi della gestione caratteristica A1) sono suddivisi come segue in base alla tipologia di clientela.

Tipologia di clientela	Valore al 30/06/2024	% sul totale dei ricavi
Artisti	1.040.480	29,59%
Laboratori di scultura	1.014.668	28,85%
Commercio e lavorazione marmi	1.066.078	30,31%
Enti religiosi	222.584	6,33%
Gallerie d'arte	0	0,00%
Studi di design	39.558	1,12%
Privati	0	0,00%
Società di servizi	0	0,00%
Altri	133.346	3,79%
TOTALE	3.516.714	100,00%

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La voce A2) è riconducibili sia ad opere d'arte in corso di lavorazione sia a robot che hanno terminato il processo di assemblaggio non ancora consegnati o che sono in corso di assemblaggio.

Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

La voce A3) è relativa principalmente a opere d'arte in lavorazione sino al 31 dicembre 2023, terminate e consegnate nel corso del primo semestre del 2024.

Altri ricavi e proventi

La composizione delle singole voci è la seguente.

Categoria di attività	Valore al 30/06/2024
Sopravvenienze attive	110.998
Riaddebiti di costi sostenuti	1.410
Altri proventi	2.256
TOTALE	114.663

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

	Valore al 30/06/2024	Incidenza %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.149.028	38,79%
Per servizi	993.719	33,54%
Per godimento di beni di terzi	193.953	6,55%
Per il personale		
<i>Salari e stipendi</i>	424.746	14,34%
<i>Oneri sociali</i>	165.535	5,59%
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	25.242	0,85%
<i>Trattamento di quiescenza e simili</i>	0	0,00%
<i>Altri costi</i>	9.386	0,32%
Totale costi per il personale	624.909	21,09%
Ammortamenti e svalutazioni		
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	112.101	3,78%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	60.514	2,04%
Totale ammortamenti e svalutazioni	172.614	5,83%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-238.675	-8,06%
Oneri diversi di gestione	66.921	2,26%
Totale costi della produzione	2.962.469	100,00%

I costi per servizi della voce B7 possono essere suddivisi come segue.

Tipologia di costo	Valore al 30/06/2024
Spese di trasporto	53.570
Lavorazioni di terzi	85.506
Utenze	50.932
Consulenze	49.572
Manutenzioni	32.690
Prestazioni di lavoro occasionale	113.441
Pubblicità e marketing	91.382
Compensi amministratori, sindaci e revisori	375.195
Altri costi per servizi	141.431
TOTALE	993.719

Le voci “Lavorazioni di terzi” e “Prestazioni di lavoro occasionale” sono relativi principalmente a manovalanza esterna al Gruppo impiegata nella componente di rifinitura manuale di opere d’arte in marmo.

I costi per oneri diversi di gestione della voce B14 possono essere suddivisi come segue.

Tipologia di costo	Valore al 30/06/2024
Sopravvenienze passive	685
Imposte e tasse	44.164
Altri costi	22.072
TOTALE	66.921

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell’esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art.38, comma 1, lett.l), D.Lgs.127/91.

Interessi ed altri oneri finanziari	Valore al 30/06/2024
Spese e oneri bancari	12.341
Interessi per rateizzazione debiti tributari	10.257
Altri interessi passivi	284
TOTALE	22.882

Imposte dell'esercizio

La composizione della voce è così costituita:

Descrizione	Valore al 30/06/2024
Imposte correnti	139.354
Imposte differite e anticipate	6.770
TOTALE	146.124

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.Lgs.127/91.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidato con riguardo al periodo 1/1/2024 – 30/06/2024, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	1	7	15		23

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art.38, comma 1, lett.o) del D.Lgs.127/1991, con riguardo all'Organo Amministrativo della Capogruppo.

	Amministratori	Revisione legale
Compensi	317.175	12.334

Si segnata che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Titoli emessi da società del Gruppo

L'assemblea della società con delibera del 29 maggio 2024 ha deliberato l'approvazione di un primo aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro ed in via scindibile, per un ammontare massimo di euro 5.000.000, comprensivi di nominale e sovrapprezzo, e di un secondo aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro ed in via scindibile, per un ammontare massimo di euro 2.000.000, comprensivi di nominale e sovrapprezzo, da effettuare mediante emissione di azioni ordinarie ed escludendo il diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma 5 del Codice Civile, onde destinare l'aumento di capitale all'offerta in sottoscrizione in favore di terzi ai fini dell'ammissione alle negoziazioni su «Euronext Growth Milan», sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Attraverso l'operazione di IPO – ammissione allea negoziazioni avvenuta in data 4 luglio 2024 - il controvalore complessivo delle risorse raccolte è stato pari a circa Euro 2,5 milioni, di cui circa Euro 2,25 milioni in aumento di capitale e circa Euro 0,25 milioni rivenienti dall'esercizio dell'opzione greenshoe in aumento di capitale concessa dalla Società ad Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator. Il collocamento, rivolto principalmente a primari investitori istituzionali italiani ed esteri, al prezzo di Euro 1,40 per azione ordinaria, ha avuto ad oggetto n. 1.608.000 azioni ordinarie di nuova emissione alla data di inizio negoziazioni e n. 79.000 azioni rivenienti dall'esercizio dell'opzione greenshoe – cfr. comunicato stampa del 29 agosto 2024 -. Il flottante è pari al 29,66% (escluse le azioni a voto plurimo) a seguito dell'esercizio dell'opzione greenshoe (in aumento di capitale) – cfr. comunicato stampa del 29 agosto 2024 -.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la Capogruppo non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi da società del Gruppo

Si attesta che, alla data del 30 giugno 2024, non sono stati emessi strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Operazioni con parti correlate

Tutte le operazioni realizzate con parti correlate nel corso dell'esercizio sono state concluse a normali condizioni di mercato. In ogni caso per gli importi delle operazioni tra parti correlate si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Elenco delle partecipazioni incluse nel consolidato con il metodo integrale

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale posseduta direttamente dalla Capogruppo
Aivox S.r.l.	Milano	10.000 EUR	60%

L'elencazione di cui sopra è esaustiva di tutte le partecipazioni detenute in imprese controllate.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Si segnala che la Capogruppo possiede i requisiti per essere qualificata come una PMI innovativa. In particolare i volumi di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione sono superiori al 3 per cento del valore totale della produzione ed è in possesso di un software brevettato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

In data 8 luglio 2024 la società capogruppo Litix S.p.A. ha portato a termine la quotazione nel segmento Euronext Growth Milan di Borsa Italiana, dedicato alle piccole e medie imprese. In tale data, le azioni della Società hanno chiuso la seduta in rialzo, ad un prezzo di chiusura pari a Euro 1,4748, con una crescita del +5,34% rispetto al prezzo di collocamento pari a Euro 1,40. Si rimanda al paragrafo "Titoli emessi da società del Gruppo" per i dettagli relativi al collocamento.

In data 6 agosto 2024 il Consiglio di Amministrazione della Società, nel rispetto dell'art.6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, ha provveduto alla definizione dei criteri quantitativi e qualitativi di significatività delle relazioni potenzialmente rilevanti ai fini della valutazione dell'indipendenza dei propri amministratori. La documentazione contenente

tali criteri è disponibile sul sito web della Società.

Le considerazioni ed i valori contenuti nel presente bilancio consolidato al 30 giugno 2024 riflettono in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata nonché il risultato economico consolidato del periodo.

Carrara, 26 settembre 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giacomo Massari

LITIX S.p.A.



LITIX S.P.A.

Sede legale: VIA FANTISCRITTI SNC - CARRARA (MS)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DELLA TOSCANA NORD-OVEST
C.F. e numero iscrizione: 01295010456
Iscritta al R.E.A. n. MS 129359
Capitale Sociale sottoscritto € 66.870,00 Interamente versato
Partita IVA: 01295010456

Relazione sulla gestione

Bilancio consolidato semestrale al 30/06/2024

nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2024; nel presente documento, vengono fornite le notizie attinenti alla situazione economico finanziaria e le informazioni sull'andamento del gruppo alla data di riferimento. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio consolidato semestrale del gruppo Litix al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del gruppo corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sul Gruppo

LITIX S.P.A. (in seguito anche “Capogruppo” o la “Società”) riveste il ruolo di controllante della seguente società, con ruoli ed attività complementari e/o funzionali al *core business* del gruppo:

- **AIVOX S.R.L.** controllata per una quota pari al 60% del capitale sociale.

LITIX è gruppo unico sul mercato che unisce arte e tecnologia, tradizione e innovazione per soddisfare le esigenze di coloro che desiderano creare prodotti in pietra, (ma anche legno e altri materiali), offrendo sia la realizzazione diretta dell'opera desiderata sia fornendo le soluzioni tecnologiche avanzate per permettere una produzione autonoma. LITIX nasce nel settembre del 2023 dalla fusione per incorporazione di ROBOTOR S.R.L. (“**Robotor**” - società che progetta e assembla robot antropomorfi per la fresatura multiasse) in TORART S.R.L. (“**Torart**” - società che realizza sculture, opere d'arte contemporanea e di design) e dal successivo cambio di denominazione di Torart in LITIX. I due brand ROBOTOR e TORART, consolidati da una presenza sul mercato di 19 anni (TORART) e di oltre 4 anni (ROBOTOR), rimangono quale patrimonio della nuova società.

La controllata AIVOX costituita a luglio del 2023 nasce dall'incontro tra design, software e produzione per aiutare le organizzazioni a progettare e produrre in modo più intelligente e veloce.

Fatti di particolare rilievo avvenuti dal 1° gennaio 2024 al 30 giugno 2024

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

In data 29 maggio 2024 l'assemblea dei soci, con verbale redatto dal Notaio Fabio Gaspare Pantè, ha deliberato di:

- trasformare la società da una società a responsabilità limitata a una società per azioni;
- di aumentare gratuitamente il capitale sociale per nominali euro 30.000, portando il capitale sociale da euro 20.000 ad euro 50.000 mediante allocazione a capitale di parte corrispondente della riserva straordinaria;
- di approvare un primo aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro ed in via scindibile, per un ammontare massimo di euro 5.000.000, comprensivi di nominale e sovrapprezzo, e un secondo aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro ed in via scindibile, per un ammontare massimo di euro 2.000.000, comprensivi di nominale e sovrapprezzo, da effettuare mediante emissione di azioni ordinarie ed escludendo il diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma 5 del Codice Civile, onde destinare l'aumento di capitale all'offerta in sottoscrizione in favore di terzi ai fini dell'ammissione alle negoziazioni su «Euronext Growth Milan», sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

- di nominare un collegio sindacale, la cui composizione viene descritta nel paragrafo “Struttura di governo e assetto societario”, per tre esercizi e quindi fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2026;
- di approvare il conferimento a “RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.” della revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato della Società, nonché della revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno della Società, per gli esercizi 2024-2006.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si rende noto che la Capogruppo non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento.

Informazioni sul Gruppo

La Capogruppo LITIX S.P.A., con sede in via Fantiscritti SNC a Carrara, fondata nel 2004 è specializzata nella realizzazione di sculture, opere d'arte contemporanea e di design utilizzando tecnologie innovative nella lavorazione del marmo, pietre e materiali duri (compositi) di diversa natura. Dall'esperienza di Torart, in cui i due fondatori Filippo Tincolini e Giacomo Massari iniziarono a utilizzare sistemi robotici per la lavorazione del marmo in forme geometriche complesse, è stata costituita nel 2019 Robotor (società poi incorporata da Torart per poi cambiare denominazione in LITIX), società specializzata nella progettazione e assemblaggio di robot antropomorfi per la fresatura multiasse utilizzati nella lavorazione del marmo, della pietra, del legno e della plastica.

La Società:

- produce opere d'arte per artisti internazionali, opere di design e luxury design, riproduzioni di opere d'arte, monumenti sia in serie sia in pezzo unico;
- è specializzata in soluzioni tecnologiche avanzate per l'automazione del processo produttivo per la lavorazione del marmo, pietre, granito e materiali compositi di diversa natura con un sistema integrato e interconnesso grazie a un software (proprietario e di terzi) e hardware (robot antropomorfo) che consente di eseguire la produzione dalla serie al pezzo unico, dall'arte al design d'autore o industriale. Nella realizzazione del manufatto si fondono i metodi di lavorazione tradizionale (finiture *hand made*) con le più avanzate tecnologie come l'impiego di robot antropomorfi e scanner laser 3D;
- fornisce una soluzione integrata nell'ambito della fresatura multiasse per l'industria della pietra, del legno e della plastica e dei materiali compositi grazie a: software di programmazione, sistemi di scannerizzazione, robot antropomorfi e servizi di produzione sottrattiva per la realizzazione del manufatto e tutte le tecnologie necessarie all'implementazione di processi automatizzati.

L'obiettivo della Società è di assistere i clienti nel loro processo di innovazione introducendo nel processo di lavorazione strumenti tecnologici all'avanguardia che integrino e completino le competenze umane, e che siano in grado di tradurre qualsiasi immagine nella sua forma tridimensionale senza limiti di materiale o dimensione e poterla replicare con la massima precisione e accuratezza con *savings* sui costi e tempi.

I robot antropomorfi si inseriscono nel flusso operativo dell'azienda eliminando le fasi di lavoro usurante, diminuendo i tempi di esecuzione, aumentando la produttività e la qualità e migliorando il lavoro in termini di flessibilità e precisione senza la necessità di competenze specifiche grazie al software di auto programmazione OR-OS, sviluppato dai due fondatori.

L'attività sopra descritta viene svolta mediante l'interconnessione tra due business unit (“BU”): la BU Robotor e la BU Torart in cui quest'ultima fornisce alla BU Robotor continui feedback sull'utilizzo dei robot nella lavorazione della pietra utili per un miglioramento continuo delle performance dei robot prodotti insieme a nuove esigenze da parte dei clienti e in generale del mercato che consentono di avviare la progettazione di nuove soluzioni.

Dal luglio 2023 alle predette business unit si aggiunge anche la controllata AIVOX il cui business si concentra sulla consulenza in ingegneria computazionale e progettazione, oltre a fornire servizi per lo sviluppo e la fabbricazione di prodotti. AIVOX progetta software personalizzato per il controllo dei processi. AIVOX produce prototipi e piccoli lotti utilizzando tecnologie come la stampa 3D, la lavorazione CNC, il taglio laser e l'assemblaggio robotizzato. AIVOX collabora anche con istituti di ricerca e università per realizzare progetti di ricerca congiunti e programmi di formazione specializzata

Struttura di governo e assetto societario

La struttura di governo societario è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

- Soci della Capogruppo: Bernini S.r.l. e Bianco S.r.l., che fanno capo rispettivamente ai signori Filippo Tincolini (titolare

del 100% delle quote di Bernini S.r.l.) e Giacomo Massari (titolare del 100% delle quote di Bianco S.r.l.), detengono il 35,17% ciascuna delle quote della Capogruppo sul totale delle Azioni Ordinarie e il 44,62% ciascuno considerando il totale dei diritti di voto. Si precisa che i due Soci della Capogruppo detengono n.500.000 azioni a voto plurimo, non quotate sul mercato Euronext Growth Milan, che attribuiscono gli stessi diritti e obblighi delle Azioni Ordinarie, ad eccezione del fatto che attribuiscono il diritto a 10 voti ciascuna e si convertono in Azioni Ordinarie secondo le regole descritte nello Statuto sociale

- Consiglio di Amministrazione della Capogruppo (composto da 5 membri): Presidente e Consigliere delegato signor Giacomo Massari, Consigliere delegato signor Filippo Tincolini, Consigliere delegato signor Simone Deiana, Consigliere prof. Luciano Massari, Consigliere Indipendente Donatella De lieto Vollaro.
- Collegio sindacale (composto da 3 membri): Presidente Dott. Alessandro Anti, Sindaco Dott. Bruno Anti, Sindaco Dott. Domenico Rettura;
- Revisore legale della Capogruppo è RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A..
- Consiglio di Amministrazione della controllata AIVOX (composto da 5 membri): Presidente signor Giacomo Massari, Consigliere delegato signor Matteo Lomaglio, Consigliere delegato signor Francesco Perego, Consigliere signor Filippo Tincolini, Consigliere signor Simone Deiana.

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per Statuto non siano espressamente riservati ai soci e ciò al fine di provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società.

Andamento della gestione

Contesto operativo

Gli avanzamenti nella tecnologia dell'Industria 4.0 hanno portato a una nuova era di automazione, con le aziende che investono sempre di più in sistemi automatizzati per migliorare l'efficienza e ridurre i costi. Detto ciò, l'automazione e l'uso della stampa 3D e dell'IA rappresentano una grande opportunità per la creatività e l'innovazione. I marchi a livello globale stanno investendo in R&D per automatizzare i loro processi di progettazione al fine di rimanere rilevanti ed entusiasmanti.

Il mercato globale dell'automazione industriale aveva un valore di \$196,4 miliardi nel 2021 e si prevede che raggiungerà \$443,5 miliardi entro il 2031, crescendo con un CAGR (Tasso di Crescita Annuo Composto) dell'8,7% dal 2022 al 2031 (fonte: Allied Market Research, Industrial Automation Market: Global opportunity analysis and industry forecast, 2021-2031).

BU Torart

Di fatto non esistono competitor della BU TORART, si possono definire competitor i laboratori tradizionali che sono presenti sul territorio nazionale e realizzano opere in pietra usando ancora la forza umana.

Alcuni di questi hanno introdotto i robot antropomorfi (alcuni realizzati direttamente da Robotor) ma nessuno ha la capacità di servire il cliente in tutto il ciclo di produzione (dall'analisi della commessa, alla realizzazione eventuale del bozzetto; dalla scelta e fornitura del materiale alla consegna con packaging costruito ad hoc fino alla realizzazione dell'opera con qualità e tempi di realizzazione che non hanno eguali.

Ciò premesso, il mercato dell'Arte Contemporanea ha sperimentato una crescita eccezionale nel 21° secolo. Da un totale di \$103 milioni nel 2000/2001, il segmento ha generato \$2,3 miliardi nel 2022/2023, ovvero 22 volte di più. Nel 22/23, il mercato globale dell'arte contemporanea ha scambiato un numero assoluto record di opere d'arte: più di 123.000, il doppio di quello osservato dieci anni fa, e 100 volte quello osservato all'inizio degli anni 2000 (fonte: The 2023 contemporary art market report di Artprice.com).

BU Robotor

Per il periodo 2022-2025 è previsto un trend generale di crescita raggiungendo nel 2025 la soglia delle 700k unità installate nel mondo. Il mercato asiatico è previsto rimanere forte e trainerà la crescita mondiale con la domanda di robot in Cina che continuerà a crescere ad un livello molto alto mentre il mercato europeo risentirà di una bassa crescita dovuta a timori di recessione (fonte: World Robotics 2022, key4biz del 09/01/23).

BU Aivox

AIVOX si propone di supportare i clienti nel design e sviluppo di nuove soluzioni e prodotti sfruttando le tecnologie avanzate. Offre servizi di ingegnerizzazione e automazione di processi produttivi, lavorazione CNC, stampa 3D di grandi dimensioni e produzioni raffinate per arte e moda

ANDAMENTO SULLA GESTIONE

Nel primo semestre 2024 il Gruppo ha registrato un valore della produzione pari ad euro 3.393.389 di cui il 92% è riconducibile a Litix (nello specifico 43% imputabile alle Bu Tor Art e il 49% alla BU Robotor) e l'8% a Aivox.

Nel primo semestre 2024 sono state vendute 7 isole robotiche. L'attività di ricambistica e assistenza post vendita ha inciso circa per il 4% sul totale del valore della produzione della BU Robotor.

I ricavi delle vendite sono pari a Euro 3,5 milioni, in particolare il 30% circa dei ricavi delle vendite fanno riferimento a opere commissionate da artisti italiani e internazionali e robot venduti agli stessi artisti.

I laboratori di scultura rappresentano circa il 29% dei ricavi, mentre i ricavi rivolti a operatori di commercio e lavorazione marmi rappresentano circa il 30% dei ricavi delle vendite totali.

Gli enti religiosi che rappresentano il 6% dei ricavi sono relativi principalmente ad opere commissionata alla BU Torart (euro 162.000) e ad un robot (euro 250.000).

Le gallerie d'arte, gli studi di design e altro sono principalmente legati all'attività della BU di Torart, rappresentando complessivamente circa il 5% dei ricavi.

In termini di ricavi per opere commissionate nel periodo, il valore delle opere commissionate è andato da un minimo di euro 1.700 a un massimo di euro 495.000 per opera.

Nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha registrato un aumento del costo del personale dovuto all'inserimento di 1 unità nella BU Robotor.

Il risultato di esercizio di Gruppo è stato positivo e si è chiuso con un utile netto di euro 256.975 con un utile realizzato dalla consolidata AIVOX da attribuire a terzi per euro 7.217 e con un EBITDA di Gruppo di euro 603.534.

Situazione patrimoniale e finanziaria di Gruppo

Come indicato in Nota Integrativa, si ricorda che trattandosi della prima predisposizione del bilancio consolidato semestrale ai fini comparativi viene utilizzato il bilancio del precedente esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 in assenza di un bilancio semestrale chiuso al 30 giugno 2023.

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo LITIX, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale consolidato.

Stato Patrimoniale**Stato Patrimoniale Riclassificato**

€'000	Consolidato 1H24	Consolidato FY23A
Immobilizzazioni immateriali	924	835
Immobilizzazioni materiali	682	669
Immobilizzazioni finanziarie	431	431
Attivo fisso netto	2.038	1.934
Rimanenze	3.728	3.727
Crediti commerciali	275	251

Debiti commerciali	(843)	(706)
Capitale circolante commerciale	3.160	3.272
% su Valore della Produzione	93,0%	60,2%
Altre attività correnti	573	342
Altre passività correnti	(3.180)	(3.486)
Crediti e debiti tributari	(148)	153
Ratei e risconti netti	47	73
Capitale circolante netto	452	354
% su Valore della Produzione	13,3%	6,5%
Fondi rischi e oneri	-	-
TFR	(99)	(92)
Capitale investito netto (Impieghi)	2.390	2.196
Indebitamento finanziario	978	1.064
di cui debito finanziario corrente	135	97
di cui parte corrente del debito finanziario non corrente	306	310
di cui debito finanziario non corrente	537	657
Totale indebitamento	978	1.064
Altre attività finanziarie correnti	(21)	(91)
Disponibilità liquide	(600)	(546)
Indebitamento finanziario netto	357	428
Capitale sociale	50	20
Riserve	1.715	1.038
Risultato d'esercizio	257	725
Patrimonio netto (Mezzi propri)	2.022	1.783
Capitale sociale di terzi	4	4
Riserve di terzi	-	-
Risultato d'esercizio di terzi	7	(18)
Patrimonio netto (Terzi)	11	(14)
Totale fonti	2.390	2.196

(i) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(ii) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondi rischi e oneri e TFR). Il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(iii) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Commento:

Immobilizzazioni Immateriali, pari a 0,92 Mln€ al 30 giugno 2024 sono principalmente rappresentate da Diritti di brevetto (110 k€), concessioni, licenze e diritti simili (280 k€) relativi al software OR-OS e le immobilizzazioni in corso pari a 110 k€ relativi ai costi di quotazione avvenuta nel mese di luglio.

Immobilizzazioni Materiali: 0,7 Mln € nel 30 giugno 2024 sono rappresentate principalmente da impianti e macchinari, tra cui un robot utilizzato dalla BU Torart.

Immobilizzazioni Finanziarie, pari a 0,4 Mln€ al 30 giugno 2024, in linea con il 31 dicembre 2023, sono rappresentate principalmente da crediti verso imprese collegate.

Rimanenze (3,72Mln€), principalmente rappresentate dai lavori in corso sulle opere commissionate (circa 2,9 Mln€).

Le Altre attività correnti comprendono principalmente un credito nei confronti del fornitore Kuka pari a ca. 473 k€ derivanti da acconti relativi alla fornitura di robot per un cliente che poi non è stata confermata. È previsto un piano di rientro annuale.

Le Altre passività correnti comprendono gli acconti sulle opere commissionate e sulla fornitura dei robot pari a ca. 3,2 Mln€.

Indebitamento Finanziario Netto pari a 0,36 Mln€ al 30 giugno 2024 (Debito), composta da:

- circa 0,13 Mln€ di debiti finanziari correnti (di cui 31k euro della voce debiti verso banche entro l'esercizio successivo e 103k di debiti comm scaduti),
- 0,84 Mln€ di debiti finanziari non correnti, suddivisi in
 - parte corrente pari a 0,31 Mln€ – composta da 0,13 Mln€ della voce debiti verso banche entro l'esercizio successivo e comprensivi della rateizzazione dei debiti tributari scaduti, pari a 0,18 Mln€,
 - parte non corrente pari a 0,54 Mln€ - composta da 0,38 Mln€ di debiti verso banche oltre l'esercizio successivo e 0,16 Mln€ di debiti tributari scaduti oltre
- 0,60 Mln€ di disponibilità liquide e 21 k€ di Altre attività finanziarie (obbligazioni).

Il Patrimonio netto consolidato è pari a 2,0 Mln€.

Indebitamento Finanziario Netto

La seguente tabella riporta l'indebitamento Finanziario Netto consolidato per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2024.

€'000	Consolidato 1H24	Consolidato FY23A
A. Disponibilità liquide	600	546
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività correnti	21	91
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	621	637
E. Debito finanziario corrente	135	97
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	306	310
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	441	408
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(180)	(229)
I. Debito finanziario non corrente	537	657
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	537	657
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	357	428

(i) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Principali indicatori di Gruppo

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono riportati i seguenti indicatori di bilancio:

Indicatori patrimoniali / finanziari €'000	Consolidato 1H24
Rapporto di indebitamento (Indebitamento finanziario netto / EBITDA)	59,2%
Mezzi propri / Capitale investito (Patrimonio netto / Capitale investito netto)	84,6%
Rapporto Debito/Equity (Indebitamento finanziario netto / Mezzi Propri)	17,7%
Capitale circolante netto (migliaia di Euro)	452
ROE (Return on Equity) (Risultato d'esercizio di Gruppo/Capitale Sociale + Riserve)	23,2%
ROI (Return on Investments) (EBIT/Capitale Investito)	18,0%

Situazione economica di Gruppo

Per meglio comprendere il risultato della gestione del Gruppo LITIX, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico consolidato.

Conto Economico

Come indicato in Nota Integrativa, si ricorda che trattandosi della prima predisposizione del bilancio consolidato semestrale ai fini comparativi viene utilizzato il bilancio del precedente esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 in assenza di un bilancio semestrale chiuso al 30 giugno 2024.

Conto Economico Riclassificato

€'000	Consolidato 1H24	% (i)	Consolidato FY23A	% (i)
Ricavi delle vendite	3.517	103,6%	4.597	84,6%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, su ordinazione, semilavorati e finiti	(238)	-7,0%	661	12,2%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0,0%	110	2,0%
Altri ricavi e proventi	115	3,4%	64	1,2%
Valore della produzione	3.393	100,0%	5.432	100,0%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(910)	-26,8%	(1.240)	-22,8%
Costi per servizi	(992)	-29,2%	(1.380)	-25,4%
Costi per godimento beni di terzi	(194)	-5,7%	(281)	-5,2%
Costi del personale	(626)	-18,5%	(1.041)	-19,2%
Oneri diversi di gestione	(67)	-2,0%	(264)	-4,9%
EBITDA	603	17,8%	1.228	22,6%
<i>EBITDA Margin (sul Vdp)</i>	<i>17,8%</i>		<i>22,6%</i>	
Ammortamenti e svalutazioni	(173)	-5,1%	(278)	-5,1%
Accantonamenti	-	0,0%	-	0,0%
EBIT	431	12,7%	950	17,5%
<i>EBIT Margin (sul Vdp)</i>	<i>12,7%</i>		<i>17,5%</i>	
Proventi e (Oneri) finanziari	(21)	-0,6%	(22)	-0,4%
EBT	410	12,1%	928	17,1%
<i>EBT Margin (sul Vdp)</i>	<i>12,1%</i>		<i>17,1%</i>	
Imposte sul reddito	(146)	-4,3%	(221)	-4,1%
Risultato d'esercizio	264	7,8%	707	13,0%
Risultato d'esercizio di gruppo	257	7,6%	(27)	-0,5%
Risultato d'esercizio di terzi	7	0,2%	(18)	-0,3%

(i) incidenza rispetto al Valore della produzione

(ii) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(iii) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione

dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(iv) L'EBT indica il risultato prima delle imposte sul reddito. L'EBT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

Commento:

RICAVI DELLE VENDITE

I ricavi delle vendite, per il periodo in analisi, fanno riferimento principalmente alle seguenti linee di ricavo:

1. TorArt: fa riferimento alla vendita di opere finite create attraverso un processo di manifattura, con l'ausilio di robot antropomorfi;
2. Robotor: fa riferimento alla vendita di robot antropomorfi e a servizi accessori di manutenzione, ricambi e assistenza.
3. Aivox: fa riferimento alla vendita di servizi legati alla stampa 3D e al *computational design*.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite della Società per l'esercizio intermedio chiuso al 30 giugno 2024 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Ricavi delle Vendite €'000	1H24	% (i)	FY23A	% (i)
BU TorArt	1.402	39,9%	2.825	61,4%
Realizzazione opere	1.402	100,0%	2.825	61,4%
BU Robotor	1.855	52,7%	1.754	38,1%
Robotor One	1.789	96,4%	1.603	91,4%
Ricavi da vendita ricambi	61	3,3%	62	3,5%
Ricavi da licenza software	-	0,0%	32	1,8%
Ricavi da assistenza	5	0,3%	22	1,2%
Ricavi diversi	-	0,0%	35	2,0%
BU Aivox	259	7,4%	19	0,4%
Totale Ricavi delle Vendite	3.517	100,0%	4.597	100,0%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale/ subtotale

I Ricavi riferibili alla BU Robotor sono principalmente riferibili alla vendita di n. 7 Robotor One nel primo semestre 2024, *trend* in netto miglioramento rispetto a n. 7 Robotor One venduti nel corso dell'intero esercizio 2023.

Inoltre, nel periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2024, sostanzialmente in linea con le attese del Gruppo, si registrano dei lavori in corso pari a 0,24 Mln€ al 30 giugno 2024, relativi alla BU Torart.

La voce costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze comprende gli acquisti di materiale lapideo e anche la componentistica per l'assemblaggio dei Robotor One.

I costi per servizi comprendono lavorazioni di terzi pari a circa 0,3 Mln€ nel 2024 e riconducibili principalmente alla BU Torart, pubblicità e marketing pari a circa 0,1 Mln€ nel 2024 e compenso amministratori pari a 0,3 Mln€ nel primo semestre 2024.

Gli Oneri diversi di gestione nel 2024 comprendono imposte e tasse pari a circa 56 k€

L'EBITDA si attesta a 0,6 Mln€ circa e con circa 35 k€ di impatto positivo derivante dalla controllata AIVOX, costituita a luglio 2023 dunque in fase di start-up.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposto il Gruppo

Rischi operativi

Il rischio operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni.

Tenuto conto dell'attuale struttura del Gruppo, i processi, le procedure ed il sistema di monitoraggio interni implementati sono ritenuti adeguati alla gestione del rischio operativo.

Rischi di mercato

In relazione ai conflitti tra la Russia e l'Ucraina e quello del Medioriente, si precisa che la società non opera in nessuno di tali mercati e non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas.

Il Gruppo è in grado di offrire tutte le competenze che sono necessarie per poter permettere al cliente di fare un investimento dando loro quelle informazioni che sono necessarie per poter agire in questo mercato.

Rischio creditizio

In considerazione della tipologia di clientela del Gruppo ed analizzando lo storico dei mancati incassi nel corso degli ultimi 5 anni, si attesta che i rischi di inesigibilità sono minimi.

Rischio liquidità

Alla luce di quanto esposto in narrativa, non si ritiene sussistano criticità in relazione alla liquidità aziendale. Il rischio di liquidità consiste nella impossibilità di rispettare gli impegni di pagamento a causa delle difficoltà nel reperire fondi o liquidare attività sul mercato. Il Gruppo detiene sufficienti disponibilità liquide ed è in grado di generare nuovi flussi di cassa per far fronte a tutti gli impegni assunti.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Le società del Gruppo utilizzano risorse finanziarie esterne sotto forma di debito. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti del Gruppo.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è riferita ai pagamenti effettuati in valuta estera ad alcuni fornitori e ai pagamenti ricevuti da alcuni clienti.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che il Gruppo non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel primo semestre del 2024 la Capogruppo ha continuato a investire significativamente nell'attività di ricerca e sviluppo, lavorando a diversi progetti, tra i quali spicca OR-OS CNC, sistema di programmazione per macchine a controllo numerico. La

Società sta inoltre sviluppando nuovi prodotti come mini robot e robot per il settore nautico, espandendo la gamma di soluzioni tecnologiche avanzate

Rapporti con imprese controllanti, controllate e altre parti correlate

Imprese controllate

Nel corso del primo semestre 2024 sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate rientranti nel perimetro del Gruppo nell'ambito della normale attività, di natura strettamente commerciale.

Con riferimento ai rapporti con la AIVOX S.r.l., al 30 giugno 2024, la Capogruppo ha sostenuto costi di sviluppo capitalizzati tra le immobilizzazioni per cui si è operata un'elisione dei ricavi all'interno del bilancio consolidato corrispondente al margine ottenuto su tali operazioni. Inoltre, tra i crediti finanziari della Capogruppo sono iscritti euro 200 mila riferiti ad un finanziamento erogato a favore della AIVOX. All'interno del bilancio consolidato della Capogruppo tali importi sono stati oggetto di elisione.

Gli interventi sono stati tutti intesi a promuovere lo sviluppo in un quadro sinergico che consente integrazioni positive nell'ambito del Gruppo.

Non sono state effettuate operazioni atipiche od inusuali rispetto alla normale gestione di impresa. Le operazioni riguardano essenzialmente lo scambio di beni e le prestazioni di servizi. I suddetti rapporti rientrano nella ordinaria gestione dell'impresa.

Altre parti correlate

Per maggiore chiarezza di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei rapporti con parti correlate alla data del 30 giugno 2024.

30/06/2024						
Parti correlate €'000		Natura correlazione	Ricavi	Costi	Investimenti	Crediti Debiti
Applicazioni industriali S.r.l.		Controllata da Massari Giacomo e Filippo Tincolini	2	-	-	- -
Pro Art S.r.l.		Controllata da Bernini S.r.l. e Bianco S.r.l.	-	48	-	420 -

PRO ART S.R.L.

Il credito nei confronti di ProArt S.r.l., pari ad Euro 420 migliaia, è riconducibile ad un finanziamento erogato in più *tranches* da Litix in parte durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e in parte nel corso del primo semestre 2024 (incremento rispetto all'esercizio 2023 di circa Euro 85 migliaia). Si evidenzia che il finanziamento inizierà a maturare interessi a partire da gennaio 2024 nella misura del 6% annuo e che gli stessi saranno versati con l'ultima rata (31 dicembre 2028) che sarà aumentata degli interessi maturati fino a tale data. Il finanziamento ha avuto la finalità di fornire a ProArt S.r.l. le risorse finanziarie necessarie per ultimare la ristrutturazione dell'immobile che sarà adibito a sede operativa della Litix S.r.l., la quale corrisponderà un canone di locazione alla ProArt S.r.l. per Euro 72 migliaia annui a partire dal 1 gennaio 2024, dalla durata di 6 anni e rinnovabile per ulteriori 6 anni.

Con riferimento ai costi rilevati nel primo semestre 2024 verso la ProArt S.r.l. (pari ad Euro 48 migliaia) gli stessi risultano interamente riferiti a canoni di locazione. Più precisamente, gli stessi fanno riferimento a:

- contratto di locazione stipulato in data 1° gennaio 2018 con scadenza al 31 dicembre 2023 il quale prevede un canone di Euro 72 migliaia annui (corrisposti con canoni mensili di Euro 6 migliaia) e relativo all'immobile sito in Carrara ad uso magazzino;
- contratto di locazione stipulato in data 1° gennaio 2018 con scadenza al 31 dicembre 2023 che prevede un canone di Euro 24 migliaia annui (corrisposti con canoni mensili di Euro 2 migliaia) relativo all'immobile sito in Carrara ad uso negozio.

Si Evidenzia che entrambi i contratti sono stati rinnovati a partire dal 1° gennaio 2024 con rinnovo tacito per ulteriori 6 anni alle stesse condizioni alla scadenza, inoltre la Società Litix potrà compensare il predetto credito di Euro 420 migliaia con il debito che si genererà dai contratti di locazione aventi ad oggetto gli immobili di proprietà di Pro Art sopra citati.

APPLICAZIONI INDUSTRIALI S.R.L.

I ricavi verso Applicazioni industriali S.r.l., pari ad Euro 2 migliaia circa, risultano relativi agli interessi attivi su finanziamenti erogati dalla Litix

Azioni/Quote proprie

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Fatti di particolare rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data **8 luglio 2024** LITIX ha comunicato l'inizio delle negoziazioni delle proprie azioni ordinarie sul mercato Euronext Growth Milan. Il controvalore complessivo delle risorse raccolte è stato pari a circa Euro 2,4 milioni, di cui circa Euro 2.251.200 in aumento di capitale e circa Euro 110.600 rivenienti dal parziale esercizio dell'opzione greenshoe in aumento di capitale concessa dalla Società ad Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator. Per effetto del parziale esercizio dell'opzione greenshoe, in data **6 agosto 2024**, LITIX ha reso noto che il flottante risultante al termine del periodo di stabilizzazione è pari a 29,66% (escluse le azioni a voto plurimo) e che il proprio capitale sociale è rappresentato da 6.687.000 azioni prive di valore nominale, di cui 5.687.000 Azioni Ordinarie e 1.000.000 azioni a Voto Plurimo ed è suddiviso come esposto sul sito internet della Società nella sezione "Investor Relations / Info per gli azionisti".

In data **6 agosto 2024** il Consiglio di Amministrazione di LITIX ha provveduto alla definizione dei criteri quantitativi e qualitativi di significatività delle relazioni potenzialmente rilevanti ai fini della valutazione dell'indipendenza dei propri amministratori. Tali criteri sono disponibili sul sito web della Società nella sezione "Governance / Documenti Societari".

Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati del primo semestre del 2024 danno segnali di prospettive positive.

Per la seconda metà del 2024, LITIX prevede di continuare a investire in innovazione e sviluppo di nuovi prodotti. In particolare, l'azienda si concentrerà sul lancio dei Mini Robot e di Robot per altre applicazioni oltre alla lavorazione del marmo, ampliando così la gamma di soluzioni offerte ai clienti. Inoltre, sarà data particolare attenzione alla commercializzazione delle licenze software OR-OS, un sistema operativo avanzato per macchine a controllo numerico, che contribuirà a rafforzare la posizione di LITIX nel settore tecnologico.

Il Gruppo intende continuare a sviluppare ulteriormente la propria attività ed i propri servizi mediante un processo di crescita profittevole, al fine di riuscire ad affermarsi e rinforzare la propria posizione nel settore di riferimento.

Il Gruppo sta continuando a porre le basi per la crescita organica per il prossimo triennio al fine di cogliere tutte le opportunità offerte dal mercato, a vantaggio degli Stakeholder.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

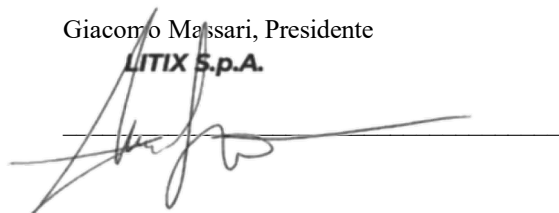
Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che il Gruppo non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Carrara (MS), 26 settembre 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Giacomo Massari, Presidente

LITIX S.p.A.



Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2024

Al Consiglio di Amministrazione della
Litix S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa della Litix S.p.A. e controllate (Il Gruppo) al 30 giugno 2024. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30.

È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information performed by the Independent Auditor of Entity".

La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

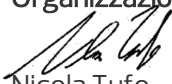
THE POWER OF UNDERSTANDING
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio del Gruppo Litix al 30 giugno 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Milano, 26 settembre 2024

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**



Nicola Tufo

(Socio – Revisore legale)